

FAQ

STAFF HOUSE

Staff House - Titolo III - Contributo di parte corrente

1. Cos'è Staff House?

Come previsto dal Decreto del Ministro del 18 settembre 2025, Staff House è la misura agevolativa dedicata alle imprese del comparto turistico-ricettivo, compresi gli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande di cui all'art. 5 della legge 25 agosto 1991, n. 287, che ha l'obiettivo di migliorare il benessere dei lavoratori del settore.

La misura si compone di due interventi. Nello specifico, "Staff House - Titolo III - Contributo di parte corrente" e "Staff House - Titolo II - Contributo in conto capitale".

2. Cosa finanzia Staff House - Titolo III - Contributo di parte corrente?

"Staff House - Titolo III - Contributo di parte corrente" finanzia le spese, sostenute dagli operatori del settore turistico-ricettivo, compresi gli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande di cui all'art. 5 della legge 25 agosto 1991, n. 287, per l'alloggio ai lavoratori impiegati presso le proprie unità locali. Per la linea di intervento "Contributo di parte corrente" il Ministero del Turismo ha stanziato 22 milioni di euro per ciascuno degli anni 2025, 2026 e 2027. Lo sportello è aperto dal 21/11/2025 al 19/12/2025.

3. Cosa finanzia Staff House - Titolo II - Contributo in conto capitale?

"Staff House - Titolo II - Contributo in conto capitale" finanzia gli investimenti finalizzati alla creazione ovvero, riqualificazione e ammodernamento o completamento, sotto il profilo dell'efficientamento energetico e della sostenibilità ambientale, degli alloggi destinati ai dipendenti impiegati presso le strutture turistico-ricettive. Per tale linea di intervento il Ministero del Turismo ha stanziato una dotazione pari a € 22 milioni di euro per l'anno 2025 e € 16 milioni di euro per ciascuno degli anni 2026 e 2027.

L'Avviso che disciplina la misura "Staff House - Titolo II - Contributo in conto capitale" sarà pubblicato e reso disponibile dopo la sua adozione.

4. Chi può richiedere le agevolazioni Staff House - Titolo III - Contributo di parte corrente?

Imprese di qualsiasi dimensione che, alla data di presentazione della domanda, abbiano attivato in ciascuna delle proprie unità locali oggetto della domanda di agevolazione almeno uno dei codici ATECO di cui all'articolo 3, comma 1, del Decreto 18 settembre 2025, come dal certificato camerale dell'impresa stessa e risultino in possesso dei requisiti di cui all'articolo 3, comma 3, del medesimo Decreto.

5. Le imprese estere possono richiedere le agevolazioni Staff House - Titolo III - Contributo di parte corrente?

Come previsto all'articolo 5, comma 2 del Decreto direttoriale del 13 novembre 2025, possono richiedere le agevolazioni le imprese che, alla data di presentazione della domanda, non risultino residenti nel territorio italiano, purché dimostrino la piena disponibilità in Italia di almeno una unità locale, nell'ambito della richiesta di erogazione del contributo. Resta fermo che tali imprese devono, comunque, essere costituite secondo le norme di diritto civile e commerciale vigenti nello Stato di residenza e iscritte nel relativo Registro delle imprese.

Ai fini del calcolo del punteggio relativo all'indicatore B di cui all'articolo 12, comma 3 del Decreto 18 settembre 2025, nel caso di imprese estere non residenti sul territorio italiano, la data di iscrizione al Registro delle imprese coincide con la data di costituzione.

[Clicca qui per maggiori informazioni](#)

6. È possibile presentare più di una domanda di accesso alle agevolazioni Staff House - Titolo III - Contributo di parte corrente?

Ciascuna impresa proponente può presentare una sola domanda di accesso alle agevolazioni. Tuttavia, si precisa che la domanda di agevolazioni può interessare più di una unità locale e le relative unità immobiliari i cui alloggi sono asserviti per la sistemazione dei lavoratori.

7. È prevista una scadenza per la presentazione delle domande Staff House - Titolo III - Contributo di parte corrente?

Per la misura "Staff House - Titolo III - Contributo di parte corrente" è prevista una procedura valutativa a sportello. Lo sportello si chiude il 19/12/2025 alle ore 17:00. Non è prevista una graduatoria di merito, ma sarà pubblicato un elenco di progetti ammissibili fino ad esaurimento della dotazione finanziaria disponibile. I progetti sono istruiti in ordine cronologico di presentazione.

8. Che cosa è necessario fare per presentare la domanda Staff House - Titolo III - Contributo di parte corrente?

L'incentivo prevede una procedura di accesso esclusivamente telematica.

È necessario registrarsi nell'area riservata del sito www.invitalia.it, dove un'interfaccia web consentirà la compilazione della domanda e il successivo invio.

La domanda di agevolazione deve essere firmata digitalmente (nel rispetto di quanto disposto dal Codice dell'Amministrazione Digitale, D.Lgs. n. 82/2005) dal legale rappresentante della società proponente o dal soggetto delegato e deve essere corredata dalla documentazione indicata nella domanda medesima.

9. Come funziona la concessione delle agevolazioni Staff House - Titolo III - Contributo di parte corrente?

Il Ministero del Turismo pubblica l'elenco dei progetti ammissibili che trovano copertura finanziaria a valere sulle complessive risorse stanziare per l'intervento. Le domande ammissibili sono individuate a seguito di una valutazione di merito, sulla base degli ambiti e criteri di valutazione stabiliti dall'articolo 12, commi 2, 3 e 4 del Decreto 18 settembre 2025.

In merito al criterio di valutazione A "Impatto sui lavoratori", si precisa che gli alloggi indicati nel piano dei costi devono prevedere almeno 3 posti letto per anno.

In merito al criterio di valutazione E "Stabilità del rapporto di locazione", si precisa che il parametro è determinato sulla base degli anni di durata del piano dei costi. Possono essere oggetto di contributo unità immobiliari per la sistemazione alloggiativa dei lavoratori, che siano funzionali entro 24 mesi dalla presentazione della domanda (articolo 10 del Decreto 18 settembre 2025).

10. Quali agevolazioni riconosce l'incentivo Staff House - Titolo III - Contributo di parte corrente?

Ai soggetti beneficiari sarà erogato un contributo in conto esercizio per le spese sostenute, dopo la presentazione della domanda, per l'alloggio dei lavoratori impiegati presso la/e propria/e unità locale/i.

L'ammontare del contributo è definito sulla base dei costi previsti per l'intero periodo del piano, nel rispetto delle intensità di aiuto e dei parametri indicati all'articolo 11, comma 1, del Decreto 18 settembre 2025.

11. Cosa si intende per "costi per alloggio" dei lavoratori Staff House - Titolo III - Contributo di parte corrente?

Ai sensi dell'art 7, comma 1, del Decreto Direttoriale del 13 novembre 2025 "Ai fini dell'ammissibilità, tali spese sono costituite dai costi da sostenere dalla stessa impresa per i canoni di locazione strettamente riferiti ai posti letto destinati ai lavoratori impiegati presso la/e propria/e unità locale/i cui gli alloggi sono asserviti".

Le spese di locazione dovranno rispettare i requisiti previsti dall'art.7, comma 2, del sopracitato Decreto Direttoriale.

12. Come è determinata l'agevolazione concedibile Staff House - Titolo III - Contributo di parte corrente?

Il calcolo dell'agevolazione è determinato sulla base delle informazioni inserite nel piano dei costi.

Si precisa che per la voce tipologia di costo - "spese generali" si intende il costo per l'alloggio dei dipendenti che il soggetto proponente prevede di sostenere. Lo stesso dovrà essere valorizzato per ciascun alloggio di pertinenza all'unità locale presso la quale sono impiegati i dipendenti e per ogni anno di utilizzo.

Per una corretta valorizzazione di questa spesa, è necessario seguire i seguenti passaggi:

- Identificazione degli alloggi: elencare tutti gli alloggi di pertinenza dell'unità locale. Ogni alloggio deve essere identificato con un nome.
- Ripetere le informazioni relative all'alloggio per tutti gli anni di previsione di utilizzo. Ricordiamo che il piano dovrà avere una durata minima di 5 anni e massima di 10 anni.

Nel caso in cui si preveda l'utilizzo di un alloggio diverso di anno in anno o più alloggi, è necessario mappare tutti gli alloggi collegati all'unità locale oggetto di intervento per ogni anno.

- Costo annuo: specificare il costo annuale stimato per ciascun alloggio. Si precisa di inserire solo costi derivanti dall'effettivo utilizzo da parte del personale dipendente.

L'importo relativo alla voce "**agevolazione richiesta**" sarà calcolato in automatico dalla piattaforma, sulla base dei costi inseriti nel piano.

Mentre, l'importo dell'effettiva "agevolazione concedibile" sarà calcolato sulla base dell'importo richiesto e ritenuto ammissibile all'esito dell'attività istruttoria

[Clicca qui per maggiori informazioni](#)

13. A cos'è subordinata l'erogazione dell'agevolazione Staff House - Titolo III - Contributo di parte corrente?

L'erogazione è subordinata alla sottoscrizione del disciplinare di contributo e all'acquisizione di una polizza fideiussoria e dei contratti di locazione o degli altri titoli idonei ad attestare le spese oggetto di agevolazione, gli stessi devono avere durata coerente con quella del piano dei costi presentato nell'ambito della domanda di agevolazione (articolo 7 comma 1 del Decreto Direttoriale del 13 novembre 2025). Si precisa che la disponibilità di un alloggio deve essere dimostrata per tutto il periodo di utilizzo dello stesso, come indicato nel piano dei costi.

Entro 30 giorni dalla data di concessione delle agevolazioni, il soggetto beneficiario procede con la sottoscrizione del disciplinare di contributo, ovvero l'atto amministrativo che indica la modalità e gli obblighi da osservare da parte del beneficiario e del Ministero, per l'assegnazione e l'erogazione del contributo di parte corrente.

L'erogazione avviene previa verifica del contratto/dei contratti di locazione dell'alloggio/degli alloggi e della polizza fideiussoria, nonché del rispetto dei requisiti previsti dalla normativa.

14. Quando dovrò rendicontare le spese Staff House - Titolo III - Contributo di parte corrente?

I titoli di spesa attestanti i costi sostenuti per l'alloggio ai lavoratori impiegati presso la struttura turistico-ricettivo o di somministrazione di alimenti e bevande dovranno essere presentati contestualmente alla richiesta di svincolo della polizza fideiussoria, da effettuare con cadenza annuale entro la conclusione del piano dei costi.

Ulteriori dettagli sulla procedura di rendicontazione saranno resi disponibili a seguito della pubblicazione del provvedimento relativo modalità di rendicontazione.